



Conversione pastorale per una centralità nella famiglia

“(I pastori) andarono rapidamente e trovarono Maria, Giuseppe e il neonato nel presepio” (Lc 2,16)

P. Ricardo E. Facci

È interessante vedere come la Storia della Salvezza ha come uno degli assi di centralità, la famiglia. Nelle prime pagine della Genesi, nel quadro della Creazione, appare la figura di un matrimonio, che poi diventa famiglia. nell'ora della Redenzione, ai suoi albori, nasce un'altra famiglia, quella di Maria, Giuseppe e Gesù. E, simultaneamente, la famiglia del precursore: Elisabetta, Zaccaria e Giovanni.

Hogares Nuevos ha sempre lavorato con questa stessa centralità: la famiglia. Questa istituzione tanto cara ai nostri sentimenti, che ha condotto a mobilitare tutte le potenzialità per rispondere a quello che Dio ha ispirato: un lavoro serio e responsabile per il bene della famiglia, è un Movimento definito da questo carisma specifico: il servizio alla famiglia.

Quando la Chiesa ha convalidato l'Opera come ispirata da Dio, nella sua approvazione, ci affidò il mondo intero perché portiamo come strumenti il carisma di amore per la famiglia. La Chiesa ha bisogno di noi.

Ma dobbiamo rispondere ad una realtà che è molto concreta: la Chiesa ha bisogno che i suoi membri si sveglino, specialmete, gli agenti di evangelizzazione, dal più alti in grado fino agli ultimi catechisti; prendendo coscienza che si è orchestrato dai potenti del mondo un attacco, con vari fronti di battaglia contro la Chiesa, e il fronte più distruttivo, è contro la famiglia. Senza famiglia non c'è Chiesa, né umanità, né futuro.

Anche moltissime famiglie sono addormentate. Magari, perché i mezzi di comunicazione sociale, lasciano più impronta in loro di qualche compito di evangelizzazione, più incline ad insegnare ad “accendere una candela ad un santo”, che a formare secondo il Vangelo illuminando le diverse realtà che deve vivere l'essere umano. Sottolineo, verità che illuminano: l'amore che è per sempre -altrimenti non esiste-, o il valore del dono della vita. Per questo deve brillare la fede nelle famiglie, e quelle devono trasmetterla solidamente alle nuove generazioni. Ma, gli sono stati consegnati i mezzi perché possa farlo in un mondo totalmente avverso all'esperienza della fede?

È molto necessaria l'evangelizzazione della famiglia. Malgrado gli attacchi che riceve, generando crisi in molte di loro, è una istituzione necessaria e valorizzata dall'essere umano; senza di lei si rende difficile all'uomo e alla donna la loro maturazione umana, personale, sociale e cristiana.

Se uno guarda alla famiglia come agente di evangelizzazione, scopre che è assolutamente necessaria e indispensabile per la trasmissione della fede alle nuove generazioni. Per questo, la famiglia è una realtà che ci preoccupa. La famiglia è un campo prioritario di accompagnamento e missione nella nuova evangelizzazione. l'impegno con la famiglia non può corrispondere ad una moda, né ad una novità, né come frutto di qualche frase entusiastica che mobilita per un corto periodo di tempo, per tornare ad addormentare gli obiettivi che hanno motivato in un certo momento. La famiglia è essenziale nel Piano della Salvezza, pertanto, è centrale nell'evangelizzazione. Si deve contribuire perché tutti capiscano la sua bellezza, la sua dignità e la missione che porta nel suo seno.

L'evangelizzazione deve curare i focolari e proteggere l'infanzia, che con frequenza soffre le drammatiche conseguenze della mancanza di una vera famiglia. Il primo diritto del bambino è la vita, e il secondo, è contare su un vero focolare dove si senta accolto dall'amore dei suoi genitori e possa essere educato umanamente e cristianamente. Inoltre, accompagnare le famiglie ferite, incomplete, per alleviare le difficoltà che possano avere i bambini nella ricerca di realizzare il loro anelo di felicità, che ogni essere umano sperimenta nel suo intimo.

In un ambiente sociale scristianizzato, anche le nostre famiglie hanno perso la freschezza evangelizzatrice e si sono convertite, molte di loro, in famiglie senza Dio, senza fede e senza sforzo per valorizzarla e trasmetterla. Per questo, è necessario restituir loro la freschezza credente ed evangelizzatrice che gli compete, perché possa adempiere alla missione che ha di essere luogo privilegiato dove si vive la fede e la si trasmette dagli uni agli altri.

Papa Francesco afferma che “la centralità della famiglia nei processi di conversione pastorale delle nostre comunità e di trasformazione missionaria della Chiesa, richiede [...] formazione [...], riflessione sul matrimonio e la famiglia” (*Motu proprio “Summa Familiae Cura”*)

Papa Bergoglio, precisò che il “bene della famiglia è decisivo per il futuro del mondo e della Chiesa” (Ib). Ma dobbiamo sapere, che nonostante il termine “centralità” ad alcuni suonasse come una novità, è molto tempo che la Chiesa lo proclama. Il Documento di Santo Domingo, nel 1992, lo dichiarava: “Sottolineare la priorità e la centralità della pastorale familiare” (N° 22). San Giovanni Paolo II lo diceva nel 1994: “Una pastorale organica che metta la famiglia e la vita al centro della nuova evangelizzazione” (*Juan Pablo II, Discorso a Obispos Comisiones Episcopales de América Latina para la familia, 03-93*). Molto prima, il Concilio Vaticano II, affermava: “La famiglia è scuola del più ricco umanesimo” (*Gaudium et Spes 52*).

Ma, senza agenti pastorali ben formati, come si potrebbe rispondere alle sfide urgenti, alle esigenze della nuova evangelizzazione che faccia della famiglia e della vita oggetto peculiare di priorità? (*Juan Pablo II, ib.*)

Bisogna aiutare a prendere coscienza nelle parrocchie e nelle diocesi di un lavoro di evangelizzazione a partire dalla famiglia per salvaguardare i valori e la fede dei focolari familiari.

Dà rabbia e impotenza vedere che in questo mondo si manipolino grandi cose come “l'amore per sempre” o il “valore della vita umana”, ma dobbiamo sapere che come Chiesa abbiamo molta responsabilità, per non aver agito e formato a sufficienza i laici, specialmente quello che deve assumere ruoli politici nella nostra società, e quelli che devono formare famiglie e dedicarsi al compito educativo. È ora di non lamentarsi e di mettersi a lavorare.

Mettiamoci a disposizione della Chiesa per puntare ad una famiglia evangelizzatrice. Evangelizzare la famiglia, piccola Chiesa e santuario della vita, perché si converta in agente privilegiato della nuova evangelizzazione. Proclamare ed annunciare il Vangelo della vita e della famiglia, impegnando corresponsabilmente tutti i membri, specialmente i figli giovani, perché secondo la fede promuovano e difendano l'istituzione “famiglia”. Che i genitori assumano la loro responsabilità nell'evangelizzazione e nell'educazione dei loro figli.

Come cominciare con una centralità della famiglia nella pastorale? In cosa possiamo contribuire?

1.- Annunciare il Vangelo della famiglia come una buona notizia per tutti. 2.- Formare i genitori perché chiedano il battesimo per i loro figli: perché assumano gli impegni credenti rispetto all'esperienza della fede e alla trasmissione della stessa ai loro figli. Impartirgli una catechesi. 3.- Accompagnare i fidanzati. 4.- Accompagnare i nuovi matrimoni. 5.- Aiutare a raggiungere una vera intesa e una pianificazione autentica del matrimonio cristiano. 6.- Facilitare nel come educare nei valori e nelle virtù i figli secondo principi e convinzioni profonde. 7.- Visitare le famiglie che sopportano la malattia di qualcuno dei suoi membri. 8.- Accompagnare in modo speciale la perdita di un caro. 9.- Illuminare sul valore della vita. 10.- Aiutare perché si sentano integrati ed amati nella Chiesa quelli che vivono situazioni irregolari o gravi difficoltà familiari. 11.- Che le Celebrazioni Eucaristiche parrocchiali si riempiano di famiglie e non solo di “nonnine” e persone individuali isolate. 12.- Che si moltiplichino geometricamente quelli che cercano il sacramento della Riconciliazione. 13.- Che la presenza delle famiglie riempia di evangelizzazione gli spazi, oggi abbandonati, delle periferie. 14.- Che le famiglie abbiano la presenza nelle carceri, negli ospedali, e in ogni luogo dove un essere umano sta soffrendo e ha bisogno di Dio e del suo amore attraverso di noi. 15.- Che i collegi cattolici non insegnino solo storia e geografia, ma anche i valori cristiani e la verità sul matrimonio e la famiglia, l'amore per la vita, secondo il Vangelo e l'insegnamento della Chiesa, e non seguano l'opinione pubblica. E quanto più possiamo offrire negli ambiti ecclesiali dove siamo integrati! È molto il compito che abbiamo davanti. Cerchiamo di ottenere la centralità della famiglia, come atteggiamento di conversione pastorale, che in primo luogo deve smettere di essere “conservatrice” di quello che si ha, per trasformarsi in “missionaria”, occorre aiutare a dismettere strutture obsolete, e cambiarle con dinamiche di evangelizzazione nelle quali ogni famiglia possa rinnovarsi incontrandosi con Gesù Cristo e la sua Parola. Così, si raggiungerà una autentica evangelizzazione delle nostre famiglie.

Preghiera

Signore Gesù, dacci luce e generosità per renderci disponibili all'impegno lì dove la Chiesa ci necessita, per annunciare ai quattro venti la Buona Novella del matrimonio e della famiglia, le verità del Vangelo che illuminano l'amore e la vita.

Dacci la grazia di un impegno serio, di avere desiderio di formarci, di disporci, secondo le nostre possibilità, ad essere utile strumento nelle tue mani, servendo la tua Chiesa, che ha tanto bisogno di evangelizzatori della famiglia. Signore, siamo qui, conta su di noi.

Lavoro di coppia

- 1.- Siamo disposti ad assumere un vero impegno evangelizzatore delle famiglie?
- 2.- In che modo potremmo farlo?
- 3.- Come coinvolgere anche i nostri figli?

Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)

- 1.- Analizzare la Cartilla.
- 2.- Come contribuire nell'evangelizzazione degli ambiti ecclesiali dove siamo inseriti: diocesi, parrocchia, collegio?
- 3.- Che impegno possiamo assumere come comunità perché la famiglia sia centrale in ogni azione evangelizzatrice?

IMPORTANTE:

Vi invito a **pregare molto specialmente per le vocazioni** laicali, consacrate e sacerdotali dell'Opera Hogares Nuevos e,